

OGGETTO: POR Obiettivo 3 - Fondo Sociale Europeo - Misura A3 - Annualità 2003.
Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la realizzazione del progetto denominato "EOLO".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Scuola, Formazione, Lavoro:

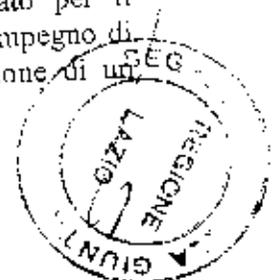
VISTI

- il Regolamento C.E. n°1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.7.1999 che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito degli Obiettivi n°1, 2 e 3;
- il Quadro Comunitario di sostegno per l'Obiettivo 3 - FSE 2000/2006;
- il Regolamento C.E. n°1260/99 del Consiglio del 21.6.1999 recante le disposizioni generali che disciplinano l'insieme dei fondi strutturali, ne definiscono i futuri ambiti di azione, le forme di coordinamento, gli obiettivi prioritari e le attività ammesse oltre che priorità di azione dello Stato membro Italia, i relativi obiettivi e la partecipazione dei fondi strutturali;
- il Regolamento CE n.1685/2000 del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento C.E. n°1260/99 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti il finanziamento delle operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- Il regolamento CE n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999;
- il Programma Operativo Regionale approvato con decisione della Commissione Europea n.2078 del 21 settembre 2000;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2577 del 19 dicembre 2000 con la quale la Regione Lazio ha adottato il Complemento di Programmazione del POR Ob.3 2000-2006;
- gli artt. 7 e 14 Capo III delle disposizioni finanziarie del Regolamento C.E. n°1260/99 che individuando l'ammontare delle risorse disponibili per gli impegni di tutti i fondi strutturali per il periodo 2000/2006, indicano la quota di assegnazione all'Obiettivo 3 e stabiliscono che la durata dei Piani copre un periodo di sette anni a decorrere dall'01 gennaio 2000;

ATTESO CHE la Regione, per l'anno 2003, intende attivare prioritariamente alcune linee di intervento previste nel predetto Programma Operativo - Asse A - misura A3 - che promuovano interventi di riqualificazione professionale e di accrescimento delle competenze utili alla ricerca di una nuova occupazione rivolti a lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro e collocati in CIGS o iscritti nelle liste di mobilità, attraverso l'approvazione di Avvisi Pubblici per la realizzazione di progetti formativi realizzati in conformità a specifici prototipi formativi realizzati sulla base di specifiche esigenze espresse da parte di soggetti aziendali impegnati nell'assunzione di lavoratori appartenenti alle categorie sopra citate;

CONSIDERATO CHE

- la società Actaris, già società Schlumberger, in data 17.4.2001 ha avviato la procedura di mobilità, prevista dagli artt. 4 e 24 della L. 223/91, per la totalità dei dipendenti in forza nello stabilimento di Frosinone;
- in data 28.6.2002, con verbale di accordo sottoscritto presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Lazio, si è conclusa la procedura di mobilità di cui sopra;
- negli incontri svolti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato per il Coordinamento delle Iniziative per l'Occupazione, la società Actaris si è assunta l'impegno di individuare un imprenditore che, nel corso del periodo di mobilità ed in attuazione di un



adeguato progetto industriale, sia disponibile ad acquistare lo stabilimento di Frosinone e ad assumere i dipendenti posti in mobilità;

- nell'ambito dei citati accordi la Regione Lazio ha assunto l'impegno di provvedere al finanziamento di interventi formativi finalizzati alla riqualificazione degli ex lavoratori della società Schlumberger - Actaris, attualmente iscritti nelle liste di mobilità, da riuoccupare alle dipendenze dell'imprenditore che subentra nello stabilimento di Frosinone;
- nella riunione del 30.4.2002, presso il sopra citato Comitato per l'Occupazione, è stato siglato un accordo tra le Parti che prevedeva l'ingresso in mobilità di tutti i dipendenti della Actaris, l'acquisto dello stabilimento e l'avvio del progetto industriale da parte del nuovo imprenditore (individuato nella società Eolo Italia Auto s.r.l) e successiva assunzione dei dipendenti dalle liste di mobilità;

CONSIDERATO l'impegno assunto dalla società Eolo Italia Auto s.r.l. di assumere i predetti lavoratori in mobilità esplicitamente contenuto nel verbale di accordo del 30.4.2002, previa adeguata preparazione professionale;

RILEVATO,^{che,} in coerenza con l'impegno assunto in sede di Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione è chiamata ad assicurare la predetta attività formativa ai lavoratori ex Schlumberger - Actaris attualmente iscritti nelle liste di mobilità al fine di consentire il loro inserimento nella struttura industriale interessata, nel rispetto della vigente disciplina nazionale e comunitaria in tema di aiuti di Stato;

ATTESO CHE la Regione Lazio a seguito del percorso sopra illustrato, con la collaborazione delle parti interessate, ha definito un progetto formativo calibrato sulle specifiche esigenze cui deve farsi fronte;

RITENUTO necessario approvare un avviso pubblico per la individuazione dei soggetti idonei che intendono candidarsi a realizzare il predetto progetto formativo articolato in 11 interventi;

ATTESO che i destinatari delle attività di formazione professionale saranno esclusivamente gli ex lavoratori della società Schlumberger - stabilimento di Frosinone - secondo quanto previsto dagli accordi siglati presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e che il progetto complessivo si articola in 11 interventi (10 a favore dei lavoratori con qualifica di operaio, 1 in favore di lavoratori con qualifica di impiegato);

CONSIDERATO che le attività predette, differenziate in relazione alle qualifiche professionali di partenza dei lavoratori, prevederanno i seguenti moduli ulteriormente dettagliati nel progetto allegato alla presente deliberazione:

- ORIENTAMENTO
- ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
- COMUNICAZIONE
- GESTIONE DEL CAMBIAMENTO
- COMPETENZE MANAGERIALI
- INFORMATICA
- LINGUA INGLESE
- ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E LOGISTICA
- QUALITÀ/SICUREZZA/AMBIENTE
- FUNZIONAMENTO DEI MOTORI AD ARIA COMPRESSA
- STAGE



ATTESO che le operazioni di valutazione delle candidature sarà effettuata da una Commissione tecnica nominata dal Direttore della Direzione Regionale Formazione e Lavoro;

DATO ATTO che al termine delle operazioni di valutazione basate sui successivi criteri di selezione sarà redatta una graduatoria dalla quale verrà individuato il soggetto attuatore vincitore della procedura il quale diverrà titolare della realizzazione del progetto denominato "EOLO", così come risulta definito nell'allegato Avviso pubblico;

RITENUTO opportuno fissare i seguenti criteri di selezione:

<i>Criteri</i>	<i>punt.max</i>
1. <i>Organizzazione e distribuzione temporale delle singole fasi del progetto;</i>	<u>0-30</u>
2. <i>Risorse umane</i>	<u>0-40</u>
3. <i>Economicità</i>	<u>0-30</u>
• <i>Parametri di costo</i>	
TOTALE	100

DATO ATTO che il presente avviso ricade nella prescrizione di cui all'art.3 comma secondo del d.lgs 157/95 e che conseguentemente l'attività sottostante non ricade nella disciplina di cui alla direttiva CE 92/50;

DATO ATTO inoltre che la copertura finanziaria dell'intervento oggetto del presente provvedimento si rinviene sulle risorse del Programma Operativo Regionale ob.3 FSE 2000-2006 Asse A3, anno 2003,

VISTO l'art.16 della L.R. 6/99;

RICHIAMATE, inoltre:

- la legge 21.12.1978 n°845 "Legge quadro in materia di formazione professionale e successive modificazioni";
- la L.R. n°23 del 25.2.1992 "Ordinamento della formazione professionale";
- la L.R. n°29/96 "Disposizioni regionali per il sostegno all'occupazione";
- la L.R. n°38/98 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro";
- "Il patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione" siglato il 22.12.1998 tra il Governo e le Parti sociali che si prefigge tra l'altro di rendere coerenti le scelte indicate per la formazione integrata con le politiche attive del lavoro;
- la legge 24.6.1997 n°196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" con la quale tra le altre disposizioni viene promossa la sinergia tra istruzione, formazione e politiche del lavoro;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:



175 - 7 MAR. 2003

1. di approvare il progetto denominato "EOLO" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'allegato "Avviso pubblico" per la presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa per la realizzazione del progetto stesso, allegato alla presente delibera e della quale ne costituisce parte integrante;
3. di stabilire i seguenti criteri di selezione per l'individuazione del soggetto attuatore del progetto denominato "EOLO"

<u>Criteri</u>	<u>punt.max</u>
1. Organizzazione e distribuzione temporale delle singole fasi del progetto;	0-30
2. Risorse umane	0-40
3. Economicità	0-30
• Parametri di costo	
TOTALE	100

4. di demandare alla Direzione regionale competente l'adempimento degli atti conseguenti ivi compresa la pubblicazione della presente deliberazione con relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché sul quotidiano a diffusione nazionale CORRIERE DELLA SERA

La presente deliberazione sarà diffusa sul sito Internet www.sirio.regione.lazio.it.



IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

7 MAR 2003

REGIONE LAZIO

"PROGETTO EOLO"

175
DEL 17 MAR 2003

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Riconvertire e riqualificare le competenze di circa 150 persone, attualmente in mobilità.
- Formare il personale coinvolto, facilitando il passaggio da una organizzazione della produzione a "catena di montaggio" ad una a "isole di lavoro", che implica la rotazione delle persone sulle varie mansioni.
- Aumentare la motivazione e lo spirito aziendale.

DESTINATARI

le attività di formazione professionale saranno rivolte esclusivamente agli ex lavoratori della società Schlumberger - Actaris - stabilimento di Frosinone - secondo quanto previsto dagli accordi siglati presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO DI FORMAZIONE

Nel progetto saranno coinvolte circa 150 persone, di cui circa 15 impiegati e circa 135 operai, con il 15% di età inferiore ai 40 anni, 45% di età compresa tra i 40 e 50 anni, il restante oltre 50 anni di età.

Sono previsti pertanto:

- 1 corso di 15 persone rivolto ad impiegati;
- 10 corsi di 12-15 persone rivolti ad operai.

1. La prima fase dell'intervento prevede dei colloqui individuali e di gruppo con tutti i soggetti coinvolti nel progetto di formazione, per creare classi omogenee.
2. La seconda fase è dedicata alla formazione teorica, intervallata da momenti di formazione pratica.
3. E' prevista una parte di formazione pratica in un laboratorio attrezzato con macchine a controllo numerico, presse per lo stampo di materiale plastico per componenti di carrozzeria, macchine per la lavorazione di pezzi meccanici e per la pulitura e rifinitura del tessuto, macchine per l'assemblaggio di propulsori automobilistici ad aria compressa.
4. Sono previsti due diversi percorsi di formazione, il primo della durata di 432 ore di formazione in aula rivolto al personale impiegatizio, il secondo della durata di 400 ore di formazione in aula e 120 ore di formazione pratica rivolto agli operai coinvolti nel progetto. Il percorso formativo rivolto ai vari gruppi di operai sarà identico, dal momento che ogni singola persona, data l'organizzazione a "isole di lavoro", dovrà essere in grado di svolgere tutte le mansioni contemplate all'interno del ciclo di produzione.

Entrambi i percorsi di formazione prevedono uno stage di 80 ore.



IL PRESENTE ALLEGATO
COMPONE DI N. 9 PAGINE



Sede

- Le attività formative d'aula devono essere svolte in una sede situata nell'ambito del territorio del comune di Frosinone o in un area circostante non più di 10 Km.
- Le attività di stage devono essere svolte presso realtà lavorative che impieghino macchinari utilizzati per la produzione di autoveicoli ad aria compressa

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Gli interventi formativi vertono sulle aree sottospecificate e si svolgono con la presenza fino a un massimo di 18 allievi; al termine del percorso formativo verrà rilasciato un attestato di qualifica professionale ai sensi della vigente normativa.

AREE DEL PERCORSO FORMATIVO PER IMPIEGATI

MODULO GENERALE

ORIENTAMENTO (48 ore)

Questa fase è strutturata in 4 fasi:

Fase 1. Comunicazione e presentazione del progetto ai soggetti coinvolti.

Si propone di iniziare con azioni di comunicazione intese a fornire informazioni sul significato, le finalità, l'articolazione e le metodologie dell'iniziativa.

Fase 2. Tendenze e opportunità del mercato del lavoro.

Si ritiene necessario individuare le tendenze e opportunità offerte dal mercato. Ciò permette di mettere in luce gli elementi utili da fornire ai lavoratori per impostare azioni per il migliore collocamento nella nuova realtà produttiva

Fase 3. Motivazione dei soggetti coinvolti.

Questo modulo ha lo scopo di motivare i soggetti al lavoro nella nuova impresa.

Fase 4. Orientamento e bilancio delle competenze.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (32 ore)

Sistemi e logiche organizzative:

Le strutture organizzative tradizionali

Ruoli, compiti e funzioni in azienda

La sinergia tra le funzioni aziendali

Le aree funzionali d'impresa

COMUNICAZIONE (32 ore)

Le regole della comunicazione efficace

Le basi della comunicazione interpersonale

Gli elementi che ostacolano e facilitano la comunicazione

Saper porre le domande in relazione a contenuto e interlocutore

Principi di Analisi Transazionale

Programmazione NeuroLinguistica

Utilizzare le proprie capacità espressive e linguistiche

Importanza dell'utilizzo della voce



Adeguare lo stile della propria comunicazione all'interlocutore
Costruire un discorso
Comunicazione corporea
Conoscere il proprio corpo e i messaggi che manda
Significato dei gesti e messaggi veicolati

GESTIONE DEL CAMBIAMENTO (48 ore)

Il cambiamento: percezioni, pregiudizi, automatismi, conflitti, ansie, difese
Ambivalenza verso il cambiamento: perché gli individui temono i cambiamenti?
Il ruolo delle aspettative e dell'autostima nella gestione del cambiamento
Flessibilità: i valori di ieri e di oggi

COMPETENZE MANAGERIALI (56 ore)

Negoziazione

La negoziazione integrativa: presupposti e finalità
La ricerca dell'accordo tra le parti
Gli strumenti della trattativa
I fattori di successo del processo negoziale
Le fasi del processo negoziale:
prima (la preparazione)
durante (comportamenti e tecniche)
dopo (il monitoraggio)

Team building

Caratteristiche e cultura dei gruppi
I ruoli tipici dei membri dei gruppi
Il ciclo di vita di un gruppo: le diverse fasi
I rapporti individuo-gruppo, individuo-organizzazione, gruppo-organizzazione
La motivazione nel gruppo

Gestione dei collaboratori

Ruoli professionali e interfunzionalità
La motivazione e il comportamento organizzativo motivante
Il clima organizzativo come strumento di motivazione
Gli strumenti di motivazione per i collaboratori
Le capacità comunicative nella gestione del personale

Gestione del tempo

La pianificazione
La definizione delle priorità
Il tempo cronologico ed il tempo psicologico
Sapersi organizzare calendarizzando le incombenze
Saper fare l'autodiagnosi dell'utilizzo del proprio tempo
Organizzare ogni giorno il proprio lavoro
Gli strumenti più adeguati per gestire il proprio lavoro:
- L'agenda
- Il planning
- Il piano di lavoro

Problem Solving

La gestione delle problematiche in azienda
La formulazione del problema



L'analisi del problema

I criteri di ricerca

Cause ed effetti

Tecniche di problem solving

Brain storming

Mappe mentali e visualizzazione

Il processo di decisione

Le decisioni in condizioni di certezza, incertezza, rischio

La dimensione interpersonale nel processo decisionale

INFORMATICA (64ore)

Il Pacchetto Office Automation:

Microsoft Word

Microsoft Excel

Microsoft Powerpoint

Microsoft Access

LINGUA INGLESE (40 ore)

Nozioni di grammatica

Costruzione di espressioni tipiche

La pronuncia-la conversazione telefonica e le pubbliche relazioni

Vocabolario tecnico di settore

La corrispondenza

Simulazione di situazioni tipiche e stesura testi

Esercizi di comprensione

MODULO PROPEDEUTICO

ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E LOGISTICA (32 ore)

La concezione del sistema produttivo

Il processo di pianificazione, programmazione e controllo di avanzamento della produzione

Il sistema logistico

La logistica come sistema integrato del processo: acquisti, pianificazione, distribuzione

Il post vendita

Logistica e vita del prodotto

QUALITA'/SICUREZZA/AMBIENTE (40 ore)

Qualità:

Introduzione al sistema qualità

La catena della qualità

Il manuale della qualità

Procedure e disposizioni operative

Cenni di Total Quality

Sicurezza:

La normativa in materia di sicurezza sul lavoro

D.L. 626/94 e la sua applicazione in ambito aziendale

Principali soggetti e relativi obblighi

Organismi di vigilanza e controllo, attività ispettive e sistema sanzionatorio

Organizzazione aziendale in tema di sicurezza sul lavoro

Strutture organizzative, ruoli e principali adempimenti

Procedure operative per la sicurezza

Formazione e informazione

Valutazione dei rischi



Criteria e metodi per la valutazione dei rischi
Il documento di valutazione dei rischi

Ambiente:

Il quadro normativo sulla tutela dell'ambiente

Strutture organizzative, ruoli, adempimenti e procedure in azienda in materia di ambiente

Cenni sulla gestione dei rifiuti

MODULO SPECIALISTICO

FUNZIONAMENTO DEI MOTORI AD ARIA COMPRESSA (40 ore):

Il sistema produttivo

Definizione di sistema produttivo

I componenti del sistema produttivo

Processi di trasformazione manifatturiera:

- processi di modifica delle proprietà fisiche
- processi di modifica della forma
- processi di lavorazione di parti per ottenere dimensioni prefissate
- processi di lavorazione non tradizionali
- processi di lavorazione superficiale
- processi per giunzione di parti e di materiali

Relazioni con gli altri sottosistemi aziendali

Schemi di analisi del sistema produttivo

Gli obiettivi di prestazione del sistema produttivo (produttività, flessibilità, servizio)

Le condizioni operative:

- parametri di sistema
- parametri relativi ai materiali di approvvigionamento
- parametri di successo
- parametri relativi al personale

Tipologia dei sistemi produttivi:

- la soluzione MDI
- la struttura del processo produttivo MDI ed il modo di realizzare il prodotto
- i vantaggi competitivi del modello di produzione MDI

Gli uomini, le macchine e l'organizzazione

L'interazione impresa-mercato nel nuovo modello di produzione MDI

I servizi per flotte di automobili e veicoli industriali e commerciali

Il prodotto

L'auto e la sua evoluzione

Design, progettazione e costruzione di automobili

La soluzione MDI

Il motore

La carrozzeria

I vari modelli

STAGE (80 ore)



AREE DEL PERCORSO FORMATIVO PER LE FIGURE OPERAIE

MODULO GENERALE

ORIENTAMENTO (48 ore)

Questa fase è strutturata in 4 fasi:

Fase 1. Comunicazione e presentazione del progetto ai soggetti coinvolti.

Si propone di iniziare con azioni di comunicazione intese a fornire informazioni sul significato, le finalità, l'articolazione e le metodologie dell'iniziativa.

Fase 2. Tendenze e opportunità del mercato del lavoro.

Si ritiene necessario individuare le tendenze e opportunità offerte dal mercato. Ciò permette di mettere in luce gli elementi utili da fornire ai lavoratori per impostare azioni per il migliore collocamento nella nuova realtà produttiva

Fase 3. Motivazione dei soggetti coinvolti.

Questo modulo ha lo scopo di motivare i soggetti al lavoro nella nuova impresa.

Fase 4. Orientamento e bilancio delle competenze.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (40 ore)

Sistemi e logiche organizzative:

Le strutture organizzative tradizionali

Ruoli, compiti e funzioni in azienda

La sinergia tra le funzioni aziendali

Le aree funzionali d'impresa

COMUNICAZIONE (32 ore)

Le regole della comunicazione efficace

Le basi della comunicazione interpersonale

Gli elementi che ostacolano e facilitano la comunicazione

Saper porre le domande in relazione a contenuto e interlocutore

Principi di Analisi Transazionale

Programmazione NeuroLinguistica

Utilizzare le proprie capacità espressive e linguistiche

Importanza dell'utilizzo della voce

Adeguare lo stile della propria comunicazione all'interlocutore

Costruire un discorso

Comunicazione corporea

Conoscere il proprio corpo e i messaggi che manda

Significato dei gesti e messaggi veicolati

GESTIONE DEL CAMBIAMENTO (48 ore)

Il cambiamento: percezioni, pregiudizi, automatismi, conflitti, ansie, difese

Ambivalenza verso il cambiamento: perché gli individui temono i cambiamenti?

Il ruolo delle aspettative e dell'autostima nella gestione del cambiamento

Flessibilità: i valori di ieri e di oggi



INFORMATICA (64ore)

Il Pacchetto Office Automation:

Microsoft Word

Microsoft Excel

Microsoft Powerpoint

Microsoft Access

MODULO PROPEDEUTICO

ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E LOGISTICA (56 ore)

La concezione del sistema produttivo

Il processo di pianificazione, programmazione e controllo di avanzamento della produzione

Il sistema logistico

La logistica come sistema integrato del processo: acquisti, pianificazione, distribuzione

Il post vendita

Logistica e vita del prodotto

QUALITA'/SICUREZZA/AMBIENTE (64 ore)

Qualità:

Introduzione al sistema qualità

La catena della qualità

Il manuale della qualità

Procedure e disposizioni operative

Cenni di Total Quality

Sicurezza:

La normativa in materia di sicurezza sul lavoro

D.L. 626/94 e la sua applicazione in ambito aziendale

Principali soggetti e relativi obblighi

Organismi di vigilanza e controllo, attività ispettive e sistema sanzionatorio

Organizzazione aziendale in tema di sicurezza sul lavoro

Strutture organizzative, ruoli e principali adempimenti

Procedure operative per la sicurezza

Formazione e informazione

Valutazione dei rischi

Criteri e metodi per la valutazione dei rischi

Il documento di valutazione dei rischi

Ambiente:

Il quadro normativo sulla tutela dell'ambiente

Strutture organizzative, ruoli, adempimenti e procedure in azienda in materia di ambiente

Cenni sulla gestione dei rifiuti

MODULO SPECIALISTICO

FUNZIONAMENTO DEI VEICOLI AD ARIA COMPRESSA (48 ore):

Il sistema produttivo

Definizione di sistema produttivo

I componenti del sistema produttivo

Processi di trasformazione manifatturiera:

- processi di modifica delle proprietà fisiche
- processi di modifica della forma
- processi di lavorazione di parti per ottenere dimensioni prefissate

- processi di lavorazione non tradizionali
- processi di lavorazione superficiale
- processi per giunzione di parti e di materiali

Relazioni con gli altri sottosistemi aziendali

Schemi di analisi del sistema produttivo

Gli obiettivi di prestazione del sistema produttivo (produttività, flessibilità, servizio)

Le condizioni operative:

- parametri di sistema
- parametri relativi ai materiali di approvvigionamento
- parametri di successo
- parametri relativi al personale

Tipologia dei sistemi produttivi:

- la soluzione MDI
- la struttura del processo produttivo MDI ed il modo di realizzare il prodotto
- i vantaggi competitivi del modello di produzione MDI

Gli uomini, le macchine e l'organizzazione

L'interazione impresa-mercato nel nuovo modello di produzione MDI

I servizi per flotte di automobili e veicoli industriali e commerciali

Il prodotto

L'auto e la sua evoluzione

Design, progettazione e costruzione di automobili

La soluzione MDI

Il motore

La carrozzeria

I vari modelli

FORMAZIONE PRATICA (120 ore):

taglio e sagomatura del tessuto su una macchina a controllo numerico

stampaggio carrozzeria portante

stampaggio dei pezzi semplici, quali cofano, sportelli, etc.

pulitura dei pezzi

assemblaggio della carrozzeria

assemblaggio chassis

officina lavorazione pezzi meccanici

assemblaggio componenti meccanici, quali motore, cambio, sterzo, etc.

controllo qualità

STAGE (80 ore)



Di seguito riportiamo una tabella riassuntiva del numero di ore suddivise per materie previsto per i due corsi.

MATERIA	IMPIEGATI	OPERAI
Orientamento	48 ore	48 ore
Organizzazione aziendale	32 ore	40 ore
Comunicazione	32 ore	32 ore
Gestione del cambiamento	48 ore	48 ore
Competenze manageriali	56 ore	-
Informatica	64 ore	64 ore
Lingua inglese	40 ore	-
Organizzazione della produzione e logistica	32 ore	56 ore
Qualità/Sicurezza/Ambiente	40 ore	64 ore
Modulo specialistico	40 ore	48 ore
TOT. AULA	432 ore	400 ore
Formazione pratica	-	120 ore
Stage	80 ore	80 ore
TOTALE	512 ore	600 ore

MONITORAGGIO

Ai fini del sistema di gestione e monitoraggio della Regione al progetto verrà assegnato un numero di codice che vale ad identificarlo.



AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di candidature per la realizzazione del progetto denominato
"EOLO"

P OR Obiettivo 3 - Fondo Sociale Europeo - Misura A3

ANNO 2003

€ 1.152.840,00

Il presente avviso riguarda la presentazione di candidature per la realizzazione degli interventi formativi ricntranti nel progetto denominato "EOLO" con l'obiettivo di riconvertire e riqualificare le competenze degli ex lavoratori della società Schlumberger - Actaris, attualmente in mobilità; secondo quanto previsto dagli accordi siglati, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione.

1) SOGGETTI PROPONENTI

I requisiti di ammissibilità dei soggetti candidati a realizzare gli interventi proposti all'interno del presente Avviso Pubblico sono:

1. organismi pubblici e privati che, indipendentemente dalla propria natura giuridica, abbiano espressamente tra i propri scopi e fini istituzionali l'attività di formazione professionale;
2. organismi misti, quali le Associazioni Temporanee composte da due o più soggetti aventi le caratteristiche di cui al punto 1.

In ogni caso il soggetto che intende avanzare candidatura deve essere in regola con la normativa prevista in tema di accreditamento di cui alla determina n. 1 del 10 gennaio 2003 (pubblicata sul Supplemento n. 6 al BUR Lazio n. 3 del 30 gennaio 2003) e quindi deve aver inoltrato la relativa domanda ai competenti uffici della Regione Lazio.

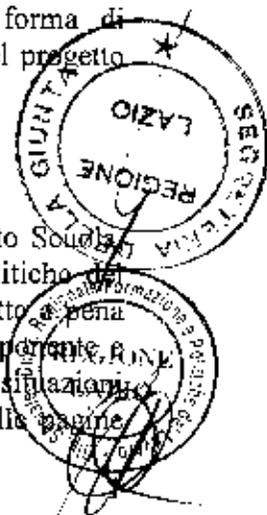
Nel caso di presentazione di azioni da parte di organismi misti, quali le Associazioni Temporanee, gli stessi dovranno dichiarare l'intenzione di costituirsi in A.T.I. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'A.T.I., la cui validità temporale risulta collegabile unicamente alla realizzazione di un determinato progetto, e al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto presentatore, la formalizzazione di tale forma di collaborazione verrà dimostrata entro e non oltre 30 gg. dall'avvenuta approvazione del progetto presentato.

2) MODALITÀ' PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le richieste dovranno essere indirizzate, in busta chiusa, a "Regione Lazio", Assessorato Sociale, Formazione e Lavoro - Dipartimento Sociale, Direzione Regionale Formazione e Politiche del Lavoro, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00147 Roma, e dovranno essere sottoscritte a pena d'ineleggibilità dal legale rappresentante (o dal procuratore speciale) del soggetto proponente, e essere presentate in duplice copia (con pagine numerate progressivamente). Onde evitare situazioni di incertezza in ordine alla documentazione consegnata la numerazione progressiva delle pagine

IL PRESENTE ALLEGATO
SI COMPONE DI N° 17 PAGG.



sopra richiamata dovrà essere comprensiva anche dei documenti ed il numero totale delle pagine dovrà essere riportato nella domanda di finanziamento.

Delle due copie un originale dovrà essere regolarizzato ai sensi della normativa sul Bollo. Le richieste dovranno contenere la documentazione richiesta e tutti gli elementi necessari per la valutazione della proposta. A tale scopo dovranno essere utilizzati e completamente compilati i formulari che figurano negli allegati.

Le richieste dovranno essere presentate e comunque **pervenire** entro e non oltre il 15° giorno (entro le ore 12.00) dalla data di pubblicazione del presente "Avviso" sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

3) SUB APPALTO

E' vietato il subappalto totale dell'intervento finanziato. Si considera subappalto anche il frazionamento delle singole attività che compongono l'intervento in capo a singoli soci dell'Ente o dell'Impresa proponente. La delega a soggetti terzi di parte dell'attività è ammessa unicamente nei limiti di un apporto integrativo e non sostitutivo in relazione al soggetto titolare del finanziamento. In ogni caso si applica la normativa prevista in materia dal Regolamento CE n.1685/2000.

4) OPPORTUNITÀ AFFIDAMENTO

La Giunta Regionale si riserva di valutare, caso per caso, l'ammissibilità delle istanze presentate da operatori che nel passato siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione delle attività loro affidate.

5) VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le operazioni della valutazione saranno articolate nelle seguenti fasi:

- a. verifica d'ammissibilità, volta ad accertare:
 - la completezza della documentazione richiesta
- b. verifica di idoneità tecnica che sarà accertata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

<i>Criteri</i>	<i>punt.max</i>
<i>1. Organizzazione e distribuzione temporale delle fasi del progetto;</i>	<i>0-30</i>
<i>2. Risorse umane</i>	<i>0-40</i>
<i>3. Economicità</i>	
• <i>Parametri di costo</i>	<i>0-30</i>
TOTALE	100

A ciascun progetto formativo viene attribuito un punteggio derivante dalla valutazione secondo i criteri pre-elencati. Al termine delle operazioni di valutazione sarà redatta la graduatoria in ordine di punteggio conseguito, dalla quale verrà individuato il soggetto collocato al primo posto della graduatoria che sarà vincitore della procedura e che diverrà titolare della realizzazione del progetto denominato "E.OLO".

6) VOCI DI SPESA

Le voci di spesa relative alle azioni di formazione sono quelle riportate nella preventivo di spesa incluso nel formulario e per la loro ammissibilità trova applicazione la direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione degli interventi formativi finanziati di cui alla D.G.R. n°1509 del 21 novembre 2002, pubblicata sul supplemento ordinario n° 3 al B.U.R. n° 2 del 20 gennaio 2003.

Il parametro finanziario per la formazione non potrà comunque superare Euro 13,00 ora /allievo.

Per il personale docente a "contratto d'opera" è ammessa la spesa massima per:

- Esperti per ruoli direttivi, imprenditori e formatori max € 77,47 ora
- Esperti iniziative post-laurea max € 77,47 ora
- Esperti per ruoli tecnici e amministrativi max € 67,14 ora
- Esperti in iniziative post-diploma max € 67,14 ora
- Esperti per ruoli tecnici e impiegati di concetto max € 56,81 ora
- Esperti per ruoli operai e impiegati d'ordine max € 56,81 ora

Tra i costi della docenza è ammissibile la retribuzione del titolare di impresa anche quando sia docente in corsi di formazione professionale presso la propria impresa (in questo caso essa va però subordinata ad apposita autorizzazione regionale e limitata a casi particolari e giustificati).

7) IVA

Per quanto riguarda l'IVA si applica la disciplina prevista dalla Norma n.7 del Regolamento CE 1685/2000.

Per quanto non espressamente previsto in ordine alle spese ammissibili si applica il Regolamento CE 1685/2000.

8) CONVENZIONE

Il rapporto con il soggetto attuatore sarà regolato in base alla "convenzione-tipo" allegata al presente provvedimento.

9) DOCUMENTAZIONE

Alle richieste dovrà essere allegata, pena la non ammissibilità, in copia unica la seguente documentazione:

9.1 - Obblighi comuni a tutti i soggetti

Il soggetto proponente deve allegare per ogni intervento la seguente dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante:

Il sottoscritto.....nato ail.....residente, per la sua carica, in.....via.....tel.....Cap.....in qualità di rappresentante legale del....., debitamente autorizzato con atto del.....dichiara fin da ora di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni espresse nella convenzione tipo allegata all'Avviso, pubblicato sul B.U.R.L. n°.....del..... relativa al progetto denominato "EOLO"

Pertanto la presentazione del progetto e la presente dichiarazione devono intendersi come proposte irrevocabili per mesi 6 ai sensi dell'articolo 1329 codice civile. Resta inteso quindi che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con l'avvenuta notifica della determinazione di approvazione e finanziamento degli interventi formativi.

data e firma del legale rappresentante

(con fotocopia documento di riconoscimento)

9.2 Documentazione relativa ai docenti, ai locali e alle attrezzature

Il soggetto attuatore dovrà inoltre trasmettere la seguente documentazione:

- a. copia dei "curricula" del personale docente dipendente o assunto con prestazioni professionali;
- b. copia dei "curricula" del personale amministrativo previsto per l'intervento;
- c. copia dei "curricula" del personale utilizzato per l'attività, o assunto con prestazioni professionali;
- d. copia di lettera di incarico per il personale dipendente con indicato il ruolo da svolgere nell'intervento;
- e. dichiarazione di disponibilità di locali e di attrezzature in uso gratuito, in proprietà o in affitto;
- f. dichiarazione attestante che i locali e le attrezzature rispettano la normativa vigente in materia di sicurezza e salute;
- g. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale si attesta, che la sede prescelta consente la realizzazione del progetto "EOLO" secondo la organizzazione e la tempistica indicata nel formulario.

9.3 - Certificazione antimafia

Tale certificazione deve essere prodotta compilando in tutte le sue parti l'allegato modello

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____ residente
in _____ via _____ CAP _____
C.F. _____ in qualità di legale rappresentante
dell'Associazione/società/impresa _____
C.F. _____ P.IVA _____
Con sede legale in _____ via _____ CAP _____

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali connesse a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 "che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965 n.575 (antimafia)"

data _____ firma _____

estremi del documento di riconoscimento o fotocopia

In caso di società tutte le persone di cui all'art.2 comma 3 del D.P.R. 252/98 sono tenute al rilascio della dichiarazione

ART.2 comma3 del D.P.R. 252/98

"3. Quando si tratta di associazioni, imprese, società e consorzi, la documentazione prevista dal presente regolamento deve riferirsi, oltre che all'interessato:

- a) alle società;
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
- d) per le società in nome collettivo, a tutti i soci;
- e) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

- f) per le società di cui all'articolo 2506 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.”

9.4 - Documentazione ulteriore per le imprese e i loro consorzi:

- a) copia del documento di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) atto costitutivo e statuto in copia autentica;
- c) certificato della cancelleria del tribunale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, contenente dichiarazione di godimento dei diritti (r.d. 16-3-42, n. 267) e le cariche sociali;
- d) bilancio e relazione del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dei conti dell'ultimo esercizio finanziario;
- e) dichiarazione inerente il regime di per il quale l'impresa intende

La documentazione di cui ai punti a) e c) può essere prodotta nelle forme previste dall'art.46 (Dichiarazioni sostitutive) del D.P.R n.445/2000.

La dichiarazione di cui al punto e) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art.38 D.P.R. 445/2000.

9.5 - Documentazione ulteriore per gli enti di diritto privato senza scopo di lucro:

- a) atto costitutivo e statuto in copia autentica;
- b) certificato penale, non anteriore a sei mesi, del legale rappresentante;
- c) generalità e posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare il soggetto attuatore presso i Servizi regionali.

La documentazione di cui al punto b) può essere prodotta nelle forme previste dall'art.46 (Dichiarazioni sostitutive) del D.P.R n.445/2000.

9.6 - Documentazione ulteriore per gli enti di diritto pubblico

Copia autentica del provvedimento assunto dai competenti organi con il quale si delibera la presentazione della richiesta di candidatura a realizzare il progetto "EULO" con espressa indicazione della persona autorizzata a sottoscrivere la stessa.

9.7 - Documentazione già in possesso dell'amministrazione

Qualora il soggetto proponente abbia già operato con l'amministrazione regionale, per la documentazione non soggetta a scadenza il soggetto dovrà indicare gli estremi di presentazione degli atti già depositati e comunque rimasti invariati.

9.8 - Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto della L.675/96 e successive modificazioni.

10. DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO

Il presente bando concerne tra l'altro il finanziamento di azioni di formazione destinate a lavoratori disoccupati o di imprese "in crisi" secondo gli Orientamenti comunitari sugli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE serie C 288 del 9.10.1999), nell'ambito di operazioni di salvataggio o ristrutturazione. Pertanto al presente avviso non si applica la disciplina degli aiuti di stato prevista dal Regolamento CE 68/91 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti destinati alla formazione,

nonché il Regolamento CE 69/2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (regola del de minimis)

11. NORME DI CARATTERE GENERALE ATTINENTI LA DISCIPLINA GIURIDICA DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

11.1) Per ciò che attiene le modalità di gestione dell'intervento dovrà farsi riferimento alla D.G.R. n° 1509/2002.

11.2) Disposizioni per la rendicontazione dell'attività formativa

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare, nei termini e con le modalità previsti dall'art.16 della L.R. 6/99, la rendicontazione delle attività svolte.

Le spese relative all'autocertificazione di cui al predetto art.16 sono considerate costo ammissibile.

11.3) Per ciò che attiene i costi ammissibili a finanziamento si dovrà fare riferimento alla disciplina contenuta nel Regolamento CE 1685/2000.

12. MODALITA' DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' DEGLI INTERVENTI

Il soggetto attuatore dovrà attenersi strettamente al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31.5.2000).

REGIONE LAZIO OBIETTIVO 3 (Regg. C.E. 2064/97, 1260/99, 1784/99) PROPOSTA CANDIDATURA REALIZZAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA	2003
---	------

Sezione A

FORMULARIO

A.1 Soggetto attuatore _____

A.2 Tipologia soggetto

Impresa o Consorzio
imprese

Ente di
formazione

Ente pubblico

ATI

A.3 Costo totale dell'intervento:

A.4 Sede del soggetto attuatore

Città _____

Provincia _____

Via _____

Persona da contattare _____ Funzione ricoperta _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Sezione B - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

B.1 - Operatori pubblici e privati in possesso che, indipendentemente dalla propria natura giuridica, abbiano espressamente tra i propri scopi e fini istituzionali l'attività di formazione professionale e che siano in regola con la normativa prevista in tema di accreditamento di cui alla determina n. 1 del 10 gennaio 2003 e, quindi, aver presentato in tal senso la relativa domanda ai competenti uffici della Regione Lazio

B.1.1 Soggetto attuatore _____

B.1.2 Codice fiscale _____

B.1.3 Partita Iva _____

B.1.4 Rappresentante legale _____

B.1.5 L'operatore dispone di strutture, risorse e personale destinati stabilmente ad attività formative ?

Si No

B.1.6 Il soggetto ha svolto interventi formativi con la Regione Lazio? Si No

Se sì, compilare il quadro sottostante

Provincia	N. prog.	Tipologia	Tot. Ore	N° allievi qualificati	N° allievi occupati *

* Compilare per ciascun corso l'allegato I

B.1.7 Il soggetto ha svolto altri interventi con la Regione Lazio anche nel campo dell'orientamento all'imprenditorialità Si No

Se sì, compilare il quadro sottostante

Provincia	N. prog.	Tipologia intervento	Periodo

c) sede operativa (indirizzo)

Anno	Tipo di attività realizzata	Descrizione

Sezione C - STRUTTURA DELL'INTERVENTO

C.1 Descrizione e articolazione dell'intervento formativo (allegare cronogramma riepilogativo)

C.2 Moduli , Unità didattiche e materiali di studio integrativo

C.3 Strumenti di verifica intermedi e finali proposti

C.4 Esplicitare se gli strumenti indicati al punto C.3 sono stati prodotti per il corso, se già esistenti sul mercato, se già utilizzati in precedenza

D.4 Descrivere le caratteristiche principali delle docenze

PREVENTIVO DI SPESA

Obiettivo 5 Asse: A Misura: 3 Tipologia:

Intervento:

Numero Allievi:

Ord:

Parametro massimo:

Euro 13,00 l'altro/a

Ente Gestore ()

Sede Formativa:

VACC	Categoria A: Spese Formatori	IMPORTO	TOTALI
A1	Dipendenti pubblici.		
A2	Dipendenti organismi di formazione/aziende.		
A3	A "Contratto d'opera"		
A4	Rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche		
A1	Codoc., Tut., Tutor form. a dist., Doc. sost., Dir. corso-progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A2	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto, dipend. enti pubb.		
A3	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto a "contratto d'opera".		
A4	Codoc., Tutor, Tutor di form. a distanza, Docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, rapporti con università pubbliche o private, Imprese Istituti di studi e ricerche.		
A5	Spese di viaggio, vitto e alloggio.		

VACC	Categoria B: Spese Allievi.	IMPORTO	TOTALI
B1.1	Indennità oraria allievi disoccupati.		
B1.2	Ritribuzione ed oneri personale dipendente.		
B1.3	Ritribuzione formatori dalla F.P.		
B1.4	Allievi in CIG, CIGS, iscritti liste mobilità.		
B1.5	Allievi autonomi e imprenditori.		
B1.1	Assicurazione: INAIL, privata aggiuntiva.		
B2.1- B2.2	Spese viaggio vitto e alloggio.		

VACC	Categoria C: Spese Funzionamento e Gestione.	IMPORTO	TOTALI
C1.1	Attrezzature affitto - Leasing		
C1.1	Attrezzature ammortamento		
C1.1	Attrezzature manutenzione ordinaria		
C1.2	Materiale didattico		
C1.3	Indumenti protettivi		
C1.4	Formazione a distanza.		
C2.1	Personale amministrativo ed ausiliario dipendente.		
C2.2	Personale amministrativo ed ausiliario a "Contratto d'opera"		
C2.3	Personale amministrativo ed ausiliario - Servizi impresa.		
C3.1	Immobili: affitto		
C3.1	Immobili: ammortamento.		
C3.1	Immobili: condominio		
C3.1	Immobili: manutenzione locali e pulizia		
C3.2	Cartoleria e stampati.		
C3.2	Armoia: nante attrezzature per attività non didattiche		
C3.2	Assicurazione.		
C3.2	Energia.		
C3.2	Spese postali e telefoniche		
C3.2	Riscaldamento e condizionamento		
C3.2	Gas.		
C3.2	Acqua.		
C3.3	Spese varie o di gestione.		
C3.4	Collegamenti telematici e spesa telefoniche formazione a distanza.		
C4	Spese cariche sociali.		

VACC	Categoria D: Altre Spese.	IMPORTO	TOTALI
D1.1	Preparazione intervento formativo personale interno.		
D1.1	Preparazione intervento formativo personale esterno.		
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale interno.		
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale esterno.		
D1.2	Spese copie dispensa.		
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale interno.		
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale esterno.		
D1.4	Pubblicità del corso.		
D2.1	Orientamento partecipanti: personale interno		
D2.2	Orientamento partecipanti: personale esterno.		
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale interno.		
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale esterno.		
D4	Esami finali.		
D4	Selezione allievi.		

Sovvenzione Euro Quota a carico Ente Euro TOTALE Euro

**PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3
2000 - 2006**

**AVVISO PUBBLICO
ANNO 2003**

Convenzione Tipo

**CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLA
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO
“EOLO”**

TRA

la Regione Lazio (in seguito Regione)

E

Il soggetto attuatore (in seguito soggetto)

Si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

(Affidamento)

La Regione Lazio affida e finanzia al soggetto così come risulta costituito e rappresentato la realizzazione del progetto denominato “EOLO” secondo quanto riportato dall’Avviso pubblicato sul BURL n. del .

Art. 2

(Disciplina del rapporto)

Il soggetto dichiara di conoscere la normativa sull’ordinamento della formazione professionale - in particolare la legge n. 845/78, la legge regionale n. 23/92, i Regg. CE 2064/97, 1260/99, 1784/99 e la normativa regionale di riferimento - e si impegna a rispettarla integralmente.

L’ente dichiara inoltre di conoscere la normativa inerente i costi ammissibili (Regolamento CE 1685/2000).

L’Ente accetta la vigilanza della Regione, sullo svolgimento delle attività e sull’utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

Art.3

(Termine iniziale e finale)

Il soggetto s’impegna a dare inizio alla realizzazione degli interventi formativi entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della determinazione di approvazione e finanziamento del progetto.

Il soggetto s’impegna altresì ad attuare ed ultimare le operazioni consuali, comprese le prove di accertamento finali, con le modalità, i tempi ed entro e non oltre il periodo previsto nel progetto “EOLO”.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati di ulteriori a 30 giorni.

Art.4

(Ulteriori adempimenti)

Al fine di consentire in qualunque momento l’esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il soggetto si impegna a tenere tutta la documentazione, compresa quella contabile, presso la sede di realizzazione delle attività o previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio.

Art. 5

(Modalità di esecuzione)

Il soggetto si impegna a realizzare il progetto "EOLO" integralmente nei termini e con le modalità descritte nello stesso con le specifiche indicate nella proposta.

Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata.

Art. 6

(Certificazione della spesa)

Il soggetto si impegna ad inviare puntualmente alla Regione le certificazioni trimestrali e annuali della spesa sostenuta, consapevole degli obblighi comunitari di comunicazione che investono la Regione e che importano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non certificate nei termini previsti. Il soggetto è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare all'ente pubblico.

Art. 7

(Modalità di erogazione dell'Importo)

L'importo del finanziamento verrà erogato per ciascun intervento formativo, in tre rate secondo le seguenti modalità:

1. primo svincolo, pari al 30% dell'ammontare complessivo del finanziamento, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività e previa presentazione di fattura e documentazione attestanti la stipula di fidejussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari all'anticipazione, nonché della certificazione antimafia aggiornata.
2. secondo svincolo, pari al 30% della sovvenzione, entro 30 gg. dalla presentazione della certificazione trimestrale di avvenuto pagamento di almeno il 90 per cento della prima anticipazione e previa presentazione di fattura e documentazione attestanti la stipula di fidejussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari all'anticipazione, nonché della certificazione antimafia aggiornata.
3. residuo della sovvenzione, entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto che dovrà essere presentato con le modalità e nei termini previsti ai sensi dell'art.16 della L.R. 6/99 e previa presentazione di fattura, nonché della certificazione antimafia aggiornata.

La fidejussione dovrà essere conforme al modello predisposto con Decreto Ministeriale del Ministero del Tesoro per gli interventi cofinanziati dal F.S.E, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 1997 n.96 divulgato sul sito www.sirio.regione.lazio.it

Art. 8

(Disciplina delle restituzioni)

Il soggetto si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro 90 gg. dal termine del progetto mediante versamento su c/c postale n. 00785014 intestato alla tesoreria della Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento «Restituzione parte finanziamento non utilizzato per lo svolgimento delle attività previste dal progetto "EOLO" di cui alla determinazione n. del ».

Art. 9

(Disciplina sanzionatoria)

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano le norme civilistiche previste in tema di responsabilità civile ed aquiliana.

Art.10
(Divieto di cumulo)

Il soggetto dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni formative oggetto della presente convenzione.

